

POLITICS. RIVISTA DI STUDI POLITICI

CALL FOR PAPERS N. 3-4

80s & 90s

Per una mappa di concetti, pratiche e pensatori politici

Raramente nella storia si trovano eventi più paradigmatici e dallo straordinario valore simbolico quale la caduta del Muro di Berlino. Nel 1989 prese avvio, mattone dopo mattone, lo smantellamento di un confine materiale e simbolico tra due diverse visioni antagonistiche del mondo: da una parte, gli U.S.A. e il blocco occidentale ispirato ai valori liberali e a un regime economico di libero mercato; dall'altra, l'U.R.S.S. e il blocco filo-sovietico ispirato ai valori del socialismo e a un regime economico anticapitalistico.

Con la fine del mondo bipolare, egemonizzato dalle due super-potenze, cambia radicalmente lo scenario storico-politico. Alla fine della lunga epoca di contrapposizione ideologica si accompagna il sorgere di nuove pratiche, teorie, soggetti, discorsi, culture, nonché nuove prospettive istituzionali, alleanze internazionali e territori da controllare. Tutti questi fattori lentamente si affermano cambiando significativamente la forma e la composizione dello spazio politico.

Oggi possiamo dire che la maggior parte degli scenari teorico-politici delineati subito dopo la fine della Guerra Fredda si sono rivelati affrettati, perché ancora eccessivamente condizionati dalle categorie politiche o dal fervore ideologico dei decenni precedenti. Obiettivo del presente numero di *Politics. Rivista di Studi Politici* è quello di gettare uno sguardo sul decennio precedente e su quello successivo al 1989, approfittando del maggior distacco storico che il tempo trascorso ha posto tra noi e quegli eventi.

Politics. Rivista di Studi Politici pubblicherà un numero speciale (unione dei numeri 3 e 4) in cui si propone di tratteggiare una mappa di quelle teorie, pratiche, discorsi, istituzioni (nazionali e internazionali), culture (e sottoculture) e pensatori politici che hanno caratterizzato il decennio degli anni 80 o quello degli anni 90 del Novecento.

Ognuno dei suddetti ambiti potrà essere analizzato utilizzando una delle seguenti prospettive:

- come ha caratterizzato il decennio in cui è nato o si è affermato;
- se e come è cambiato prima e dopo il 1989;
- come ha caratterizzato uno dei decenni in cui è nato, trasformandosi e continuando a plasmare il presente;
- sia nato in uno dei due decenni come fenomeno minore o ristretto, per poi contribuire a dare forma al presente.

Le analisi potranno avere come oggetto sia un aspetto di portata internazionale, sia uno di portata nazionale (italiano o di altro Paese).

Solo a titolo esemplificativo si segnalano le seguenti possibili tracce: l'impronta di Ronald Reagan sugli anni 80 sia con una nuova fase di politica economica, sia con la promozione di una cultura edonistico-consumistica fortemente legata a una politica dei desideri; il forte impatto politico-sociale delle politiche conservatrici di Margaret Thatcher in Gran Bretagna; la diffusione della "Perestroika" in U.R.S.S.; possibili influenze dei videogiochi nella formazione di nuovi processi di partecipazione politica individuale mediata/medializzata; l'affermazione negli anni 80 del *Postmoderno*; la diffusione e le conseguenze politiche del post-fordismo; le conseguenze politiche della diffusione del *pensiero debole*; mutamento della funzione della N.A.T.O. nel nuovo assetto geopolitico nel passaggio dagli anni 80 ai 90; i nuovi modi di pensare la politica (organizzazione, dissenso o gestione) in seguito alla nascita negli anni 90 del World Wide Web; la diffusione di un nuovo modello di *governance* nell'Europa degli anni 90; la diffusione del *postumano* come nuovo paradigma teorico; l'ampio stimolo alla teoria critica e alla teorizzazione di nuove categorie politiche legato alla pubblicazione a livello internazionale delle lezioni di Michel Foucault al *Collège de France*; la profonda mutazione nel panorama politico italiano determinata dalla nascita del berlusconismo.

Particolare interesse sarà riservato agli articoli che si propongono di comprendere il presente, ricostruendo i fili (piccoli o grandi) che dagli anni 80 o 90 hanno contribuito alla formazione del nostro tempo: nelle teorie, nelle pratiche e nella produzioni dei soggetti.

Saranno accettati contributi che adottino le prospettive metodologiche dei seguenti ambiti disciplinari (anche interdisciplinari): filosofia politica, storia delle dottrine politiche, storia delle idee, storia delle istituzioni, scienze politiche, teoria politica, studi culturali, studi postcoloniali.

Per sottoporre una proposta di articolo occorre inviare un *abstract* dettagliato (max. 2500 battute spazi inclusi e una breve bibliografia di max. 10 testi) al seguente indirizzo email: cfp@rivistapolitics.it

Le scadenze sono:

- 30 aprile 2015: *deadline* per l'invio degli *abstract*;
- 5 maggio: *deadline* per la selezione degli *abstract* da parte del comitato scientifico;
- 1 luglio: *deadline* per l'invio degli articoli definitivi;
- 1 settembre: fine del lavoro di revisione da parte dei revisori anonimi;
- 1 ottobre: *deadline* per l'invio dell'articolo corretto in base alle eventuali modifiche richieste dai revisori anonimi;
- 15 novembre 2015: pubblicazione della rivista.

Per ulteriori informazioni visita il sito web: www.rivistapolitics.it